

NEWSLETTER DEL CERGAS

SPECIALE CONVEGNO OASI 2016



FOCUS: CONVEGNO OASI 2016

LA SANITÀ COME VOLANO DI SVILUPPO PER L'ITALIA

L'edizione 2016 del Convegno OASI (Osservatorio sulle Aziende e sul Sistema Sanitario Italiano) è stata organizzata, lo scorso 14 novembre in Bocconi, da CeRGAS, SDA Bocconi in collaborazione con Bocconi Alumni Association. OASI ha coinvolto 30 ricercatori; la preparazione del Convegno e dei relativi materiali è stata a cura di Francesco Longo, Patrizio Armeni, Lorenzo Fenech, Alessandro Furnari, Francesco Petracca, Luigi Preti e Alberto Ricci. Al Convegno hanno partecipato oltre 700 persone tra medici, ricercatori, politici, accademici, dirigenti e funzionari pubblici e operatori del settore socio-sanitario.

La mattinata del convegno è stata dedicata alle evidenze del Rapporto OASI 2016, il volume che dal 2000 monitora e interpreta i cambiamenti in atto nelle politiche sanitarie e nel management delle aziende sanitarie pubbliche e private.

L'Italia mostra dati molto positivi in termini di stato di salute ed efficacia dei servizi. Il SSN ha ormai raggiunto una stabilità dei risultati finanziari, sia a livello aggregato, sia a livello di singole realtà regionali, da Nord a Sud. Inoltre, il sistema mostra grande dinamismo sul piano delle riforme istituzionali.

Tuttavia, ci attendono sfide complesse: cronicità, disabilità, gestione della non autosufficienza sul lato della domanda. Rispondervi è possibile, ma è necessaria una riduzione della frammentazione dell'offerta ospedaliera, dello squilibrio Nord-Sud, l'irrobustimento delle cure intermedie, dei modelli di disease management e della residenzialità territoriale.

Sul piano sovra-aziendale e aziendale, rivestono particolare importanza la funzione acquisti, alla prova della centralizzazione e la funzione programmazione e controllo, che dovrebbe

accompagnare il cambiamento di paradigma verso logiche di processo. Parallelamente, è necessario un profondo rinnovamento degli organici e la promozione di forme innovative di integrazione interprofessionale. Deve continuare l'impegno per l'affinamento delle politiche farmaceutiche e per l'implementazione del modello nazionale HTA. In generale, è urgente che la sanità italiana -nella sua eterogenea ricchezza di attori pubblici e privati- cambi marcia e vada oltre la gestione di puro contenimento della spesa.

La presentazione del Rapporto 2016 è stata possibile grazie al contributo incondizionato di Bayer e Medtronic Italia.

Al pomeriggio è stato presentato l'approfondimento tematico "Italy, a Healthy Investment" e si è discusso su alcune proposte per valorizzare i potenziali del settore sanitario italiano, che può diventare un punto di riferimento internazionale per chi vuole investire i propri capitali nella filiera sanitaria - dalla ricerca, alla manifattura, all'erogazione di servizi - curarsi o accedere a formazione di qualità; tutto questo per generare sviluppo economico, ma soprattutto, per aprire e rafforzare il sistema sanitario del nostro Paese.

Il tema delle piattaforme e, in alcuni casi, della costituzione di vere e proprie reti, è comune a tutti gli ambiti di investimento considerati. Dalle diagnosi emerge, infatti, un sistema con un grande patrimonio di conoscenze, competenze - cliniche e manageriali- e strutture. Tuttavia questo sistema risulta ancora troppo frammentato per poter essere visibile e "fruibile" al/dal contesto internazionale.

Nel suo intervento conclusivo, il Presidente CERGAS Elio Borgonovi ha sottolineato che di fronte a quella che molti ricercatori definiscono "disruptive innovation" anche nel settore della salute – come ad esempio: terapie geniche - cellulari, medicina rigenerativa, nanotecnologie e robotica, sistemi informativi e uso di big data - occorre ciò che è stato definito "disruptive thinking", ossia il ripensamento radicale del modo di affrontare le sfide del prossimo futuro. Solo con tale prospettiva sarà possibile garantire la sostenibilità economica e sociale dei futuri sistemi di tutela della salute.

Questa ricerca è stata sviluppata in partnership con [BAA](#) (Bocconi Alumni Association) e realizzata con il contributo incondizionato di Bristol-Myers Squibb.

Per maggiori approfondimenti:

- scaricare gratuitamente tutto il materiale dal [sito CERGAS](#)
- leggere [l'articolo](#) su Sarfatti25
- recuperare i commenti su Twitter [#OASI2016](#)
- leggere l'introduzione del [libro Rapporto OASI 2016](#)
- visitare la pagina dell'[Osservatorio Aziende Sanitarie Italiane](#)
- consultare la [rassegna stampa OASI](#)

Newsletter del Cergas, Centro di ricerca sulla gestione dell'assistenza sanitaria e sociale dell'Università Bocconi, www.cergas.unibocconi.it via Roentgen 1, 20136 Milano, tel. 02.5836.2596-2597, cergas@unibocconi.it. Questo è un servizio gratuito d'informazione periodica che CERGAS offre agli utenti iscritti alla mailing list, interessati a ricevere aggiornamenti sull'attività del Centro. Nel caso non volesse più ricevere questa newsletter risponda "cancellami"